

DIREZIONE DIDATTICA IV CIRCOLO OLBIA

Via Vignola, 54 07026 Olbia - SS -

Tel. 078951602 - Fax 078957205

Sito web: <http://www.olbia4circolo.edu.it> – e-mail: ssee05200q@istruzione.it

Codice Fiscale: 91003170908

Prot. n. 8180/4.5/4254.2
Cod.:MF

Olbia, 12.06.2023

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Titolo Progetto: “Nuove Generazioni all'arrembaggio”

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18160

CIG: 98614337F2

CUP: B94D22003350006

Oggetto: Disciplinare allegato al capitolato tecnico presentato alle ditte coinvolte nell'indagine di mercato realizzata mediante confronto di preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa).

1. PREMESSA

La procedura è finalizzata all'impiego dei fondi di cui al progetto PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, dal titolo “*Nuove Generazioni all'Arrembaggio*”.

In ottemperanza della determina del Dirigente Scolastico n.8165/4.5/4254 del 09.06.2023, questa Istituzione scolastica intende affidare la fornitura di attrezzature tecnologiche aventi le caratteristiche tecniche descritte nell'allegato capitolato.

Il presente disciplinare è relativo all'affidamento diretto ai sensi del Codice degli appalti, attraverso il confronto di preventivi per la realizzazione delle attività in oggetto che si svolgerà interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento “Mercato Elettronico (MePA)” – sito www.acquistinretepa.it.

Presso tale indirizzo web è possibile prendere visione della documentazione relativa alla procedura, ai documenti richiesti, nonché inviare o chiedere chiarimenti.

Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è il Dirigente Scolastico dott.ssa Francesca Demuro.

I preventivi dovranno pervenire tassativamente entro le ore 10:00 del giorno 22/06/2023; in tale sede verrà verificato che gli stessi siano pervenuti nelle modalità previste ed entro il termine indicato. I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati a sistema.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo delle date relative alla presentazione dell'offerta a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti gli Operatori Economici per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA); entro e non oltre il termine fissato per la presentazione dei preventivi dovrà essere inserita nel sistema (MePA della Consip) la documentazione sotto riportata sottoscritta tramite firma digitale.

2. OGGETTO: INDICAZIONI GENERALI

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera consegna di attrezzature, sarà cura dei fornitori prevedere la posa in opera ed il corretto funzionamento dei materiali forniti sia singolarmente che in sintonia per il raggiungimento degli scopi del progetto stesso.

Tutte le prestazioni, le forniture e gli oneri necessari devono essere accuratamente analizzati nel loro complesso dall'Appaltatore, che, all'atto della presentazione del preventivo, si impegna ad esigere, quale unico compenso, tutta e sola la somma denominata "Importo Totale" delle opere a corpo.

Il corrispettivo complessivo a corpo offerto si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture e collaudo, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione. Saranno compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste precisate nel capitolato, niente escluso ed eccettuato.

3. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La presente procedura riguarda la fornitura di beni e l'installazione di attrezzature e strumentazioni tecniche per la realizzazione del progetto denominato:

"Nuove Generazioni all'Arrembaggio"

L'oggetto e le caratteristiche tecniche della procedura sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico allegato al presente Disciplinare.

In particolare, la fornitura dei beni e servizi e l'installazione di attrezzature e strumentazioni dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Fornitura di attrezzature e materiali nuovi di fabbrica con le caratteristiche tecniche minime descritte nel Capitolato tecnico;
- Messa in opera con installazione e configurazione;
- Servizi di trasporto, scarico, montaggio ed eventuale smontaggio di attrezzature preesistenti;
- Servizi di manutenzione, garanzia e assistenza per la durata prevista dalla normativa in vigore e a partire dal giorno del collaudo finale;
- Ogni altra voce di costo pur non prevista ma funzionale alla corretta realizzazione della fornitura, compresa l'attività di addestramento e formazione del personale se prevista.

Possono presentare preventivi i soggetti che avranno ricevuto richiesta tramite MEPA secondo le modalità previste dal presente disciplinare e abilitati al mercato elettronico per le categorie merceologiche oggetto della richiesta.

4. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, l'impresa appaltatrice assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (es. Ri.BA.- Determinazione 8 del 18/11/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture).

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo e nono comma, con conseguente chiamata in cassa ed incameramento della cauzione definitiva e ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE CONFRONTO DI PREVENTIVI CON SISTEMA MEPA

Trascorso il termine per la presentazione del preventivo non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva dell'offerta precedente.

L'offerta dovrà indicare oltre che il "valore a corpo", anche i costi unitari degli articoli che dovranno essere comprensivi di tutti gli accessori e i servizi richiesti (minuterie e varie per l'installazione e la configurazione).

Il fornitore per poter partecipare al presente confronto di preventivi dovrà, allegare i seguenti documenti **firmati digitalmente**:

Documentazione Amministrativa:

1. Capitolato tecnico;
2. Disciplinare confronto di preventivi con più operatori economici;
3. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) digitale versione PNRR;
4. Patto di integrità;
5. Modello di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. Modello dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva;
7. Modello autodichiarazione per individuazione del titolare effettivo;
8. Modello autodichiarazione insussistenza di conflitti di interesse;
9. Modello dichiarazione sostitutiva ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L.68/1999);
10. Rapporto sulla situazione del personale (art. 46 D.Lgs 198/2006 modificato dalla L.162 del 5.11.2021) per le aziende con più di 50 dipendenti;
11. Scheda Check List n.3 (circolare MEF n.33 del 13.10.2022) DNSH (Do No Significant Harm) e CAM (criteri ambientali minimi);
12. Modello dichiarazione dei requisiti artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;
13. Modello dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa;
14. PassOE;
15. Informativa privacy.

A completamento di tale documentazione l'Istituzione Scolastica potrà richiedere integrazione di altri atti non ancora richiesti nella presente procedura.

Offerta Tecnica:

Tale offerta, firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta interpellata, dovrà essere dettagliata per ogni singolo prodotto offerto e completa di scheda tecnica per ciascuno prodotto offerto.

Offerta Economica:

Il Documento "Offerta Economica", firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta interpellata, è creato di default dal sistema nel quale andrà indicato il "prezzo dell'intera fornitura onnicomprensivo" rispetto a tutte le richieste, prodotti e servizi richiesti.

I costi dovranno essere indicati, pur essendo una fornitura "a corpo", in aggiunta al documento di offerta economica generato dal MEPA, in maniera singola e dettagliata nel documento "Dettaglio offerta economica" allegato al presente disciplinare.

L'affidamento della fornitura avverrà nel rispetto di quanto previsto nel presente Disciplinare e nell'allegato Capitolato Tecnico.

Il prezzo complessivo indicato dall'operatore economico deve intendersi comprensivo dei costi concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'importo su cui si richiede il ribasso è pari ad **euro 125.670,15**.

6. SOPRALLUOGO

La Stazione Appaltante consente l'eventuale sopralluogo preliminare nei plessi indicati nel Capitolato Tecnico e nel presente Disciplinare, previa richiesta alla stessa Amministrazione.

La presente fornitura non è la mera consegna ma il raggiungimento di un preciso obiettivo che la scuola intende raggiungere motivo per cui si consiglia alle ditte partecipanti di effettuare un sopralluogo preliminare per verificare lo stato dei luoghi in cui andranno installate tutte le apparecchiature. L'Istituzione Scolastica intende raggiungere il completamento dell'approvvigionamento nella sua interezza comprendendo gli adattamenti indispensabili al corretto funzionamento dei materiali forniti, sia singolarmente che in sintonia per il raggiungimento

degli scopi del progetto stesso. Si consiglia inoltre di effettuare il sopralluogo in modo da non incorrere in contraddittori durante la fase di collaudo.

7. INVARIABILITA' DEI PREZZI

Sia il valore complessivo della fornitura (comprensivo della messa in opera delle attrezzature e degli altri adempimenti a carico dell'impresa aggiudicataria) sia i singoli prezzi unitari, si intendono fissi, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente. L'impresa aggiudicataria non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

8. AVVERTENZE

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi di quanto previsto dell'art. 97 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, anche attraverso la segnalazione di "offerta anomala" effettuata dalla piattaforma.

La congruità delle proposte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, dai sistemi previsti dalla piattaforma MEPA, eventualmente procedendo al sorteggio, di uno dei metodi previsti dal citato art. 97 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative a quella già presentata.

E' possibile, nei termini fissati, cioè prima della scadenza indicata in piattaforma MePA, ritirare la proposta presentata.

Una volta ritirato un preventivo precedentemente presentato, è possibile, rimanendo nei termini fissati, presentarne uno nuovo.

La presentazione del preventivo costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione della procedura con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data ove ritenuto, senza che gli Operatori Economici possano avanzare alcuna pretesa al riguardo; allo stesso modo di non procedere all'affidamento se nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto, o ancora ove lo richiedano esigenze di interesse pubblico, o per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni Consip relative al progetto le cui voci di costo compongono l'oggetto della procedura.

Solo la stipula effettuata sul MePA equivarrà ad accettazione del preventivo.

L'affidamento dell'appalto è adottato con determinazione del Responsabile del Procedimento (Dott.ssa Francesca Demuro).

9. MODALITA' DI STIPULA

Il Contratto di fornitura con l'impresa affidataria si intende validamente perfezionato nel momento in cui il Documento di Accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema.

Il contratto è stipulato a corpo. L'importo del contratto, come determinato in seguito all'offerta complessiva, resta fisso e invariabile. I prezzi unitari offerti dall'affidatario in sede di offerta non hanno efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato attraverso l'applicazione dei predetti prezzi unitari alle quantità, resta fisso ed invariabile.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di presentazione del preventivo sono per lui vincolanti.

10. QUINTO D'OBBLIGO

L'Ente Scolastico si riserva la facoltà di richiedere una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originari patti e condizioni, se contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale e tale da non modificare la natura della prestazione inizialmente prevista nel contratto in riferimento dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/16.

11. CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Saranno escluse le proposte dei fornitori:

1. prive del Patto di Integrità;
2. che non assumeranno gli impegni richiesti relativamente al rispetto dei termini e delle condizioni indicati nella documentazione amministrativa;
3. che risulteranno difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;

4. privi dei requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni come indicati all'art 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e che si trovano in una delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
5. privi dei documenti di cui all'art. 6.

Le esclusioni avverranno ai sensi di quanto stabilito all'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La stazione appaltante si impegna a dare attuazione alla fornitura fino al concorso dell'importo del finanziamento concesso, pari ad **euro 125.670,15** per forniture, l'importo è escluso di IVA.

Eventuali offerte che implicano un rialzo dei prezzi per la stazione appaltante non saranno prese in considerazione.

13. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ai sensi dell'art.1 comma 4 del decreto legge 16 luglio 2020, n.76 non viene richiesta la garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 chiederà all'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto una garanzia denominata "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

La mancata presentazione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

14. POLIZZA ASSICURATIVA

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere sia al personale dipendente della ditta aggiudicatara che ai terzi durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo della fornitura.

L'Impresa aggiudicatara dovrà essere provvista di:

- polizza RCT a copertura della responsabilità civile per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, compresa la responsabilità civile che deriva da fatto colposo e/o doloso di persone delle quali debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del cc, con un massimale non inferiore ad 1.000.000,00 per sinistro con un limite di € 500.000,00 per danni a cose e 1.000.000,00 per danni a persone;
- polizza RCO a copertura della responsabilità civile, ai sensi del c.c. e degli artt.10 e 11 del D.P.R. 1124/65 e s.m.i., verso i prestatori di lavoro subordinato da lui dipendenti, i prestatori di lavoro parasubordinato, per gli infortuni, le malattie professionali, le lesioni personali e la morte da essi sofferti con un massimale non inferiore ad 500.000,00.

15. CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, eventuale cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alla norme C.E.I. 74-2, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr. 71911/10.02.96 del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.lgs. N. 19.09.94. Le attrezzature dovranno rispettare i requisiti di compatibilità elettromagnetica stabiliti nella direttiva EMC 2014/30/UE e s.m.i. recepita dalla legislazione italiana con D.Lgs. 80/2016 e s.m.i..

L'affidatario dovrà tempestivamente eseguire la fornitura che dovrà essere assolta inderogabilmente nei termini previsti.

Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

16. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso:

Direzione Didattica IV Circolo Olbia

Sede Centrale: via Vignola, 54 – 07026 Olbia

Plesso Scolastico di Putzolu: via Putzolu, snc – 07026 Olbia

Plesso Scolastico di San Pantaleo: via Livorno, 1 – 07026 Olbia

17. COLLAUDO DEI PRODOTTI

Al termine dei lavori di installazione e posa in opera dei beni, il collaudatore, effettuerà in contraddittorio con il responsabile incaricato dall'Impresa una verifica della conformità della fornitura eseguita per il rilascio del relativo certificato, adottando i provvedimenti necessari qualora siano emersi difetti ed irregolarità nella esecuzione della fornitura anche successivamente la consegna.

Il responsabile del procedimento sulla base delle verifiche effettuate potrà:

- accettare i beni e i lavori eseguiti;
- rifiutare in tutto o in parte i beni e/o lavori eseguiti;
- dichiarare rivedibili, in tutto o in parte, i beni e/o lavori che presentino difetti di lieve entità cioè che non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche richieste.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

L'accertamento della regolarità della fornitura e l'avvenuta presa in carico dei beni non esonerano l'appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, difformità e vizi occulti accertati successivamente.

Gli articoli che al momento della consegna presentassero difetti di fabbricazione, ammaccature ed altro (anche per causa di trasporto) saranno rifiutati con obbligo, da parte dell'Impresa aggiudicataria, della loro immediata sostituzione.

Per quanto riguarda il dettaglio delle specifiche tecniche dei beni da fornire, si rimanda al capitolato tecnico.

18. DURATA

Il contratto avente ad oggetto la fornitura di quanto indicato nel Capitolato Tecnico ha durata di almeno 24 mesi per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia decorrenti dalla data di accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.

Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia verrà effettuato in modalità on site e remota, tramite web.

Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente nella provincia dell'amministrazione appaltante o in quelle limitrofe. Il fornitore con sede al di fuori di tale area deve provvedere a dotarsi contemporaneamente all'esecuzione della fornitura, di un centro di assistenza come sopra localizzato, anche attraverso uno specifico incarico conferito ad altro centro di assistenza allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione. La mancata indicazione della modalità o del centro di assistenza tecnica sarà causa di esclusione.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

19. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'articolo 105 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

20. PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO – PENALI

La fornitura deve essere eseguita nei termini indicati dal presente disciplinare e dal capitolato tecnico allegato.

In caso di ritardo delle consegne o di consegne incomplete, ovvero di incompletezze, ritardi, ovvero mancato adempimento di prestazioni che riguardano il servizio di assistenza tecnica post-vendita l'Istituto, ove non ricorrano cause di forza maggiore, procede alla contestazione dell'addebito, mediante comunicazione via PEC.

In caso di contestazione dell'inadempimento, l'Impresa aggiudicatara dovrà comunicare in ogni caso per iscritto, anche con lo stesso mezzo usato dall'Istituto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine sopra indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'istituto, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate alla ditta aggiudicataria, le penali nella misura indicata nel seguente paragrafo, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Qualora le consegne risultassero effettuate oltre i termini contrattuali, anche se imputabile a terzi, l'appaltatore sarà tenuto a corrispondere una penale pari a € 20,00 (venti/00) per ogni giorno di ritardo, fermo restando la risoluzione di diritto operante ai sensi del successivo art.21

L'importo delle penali indicate si intende comprensivo di Iva.

Qualora la fornitura, a seguito di collaudo, dovesse risultare difettosa o in qualsiasi modo non rispondente a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, sarà rifiutata e l'impresa fornitrice avrà l'obbligo di ritirarla e sostituirla a proprie cure e spese. Se trascorsi 20 giorni dalla data di comunicazione scritta, la ditta aggiudicataria non avrà provveduto a sostituire la fornitura o parte della stessa rifiutata, l'istituto procederà all' escussione della garanzia definitiva e alla risoluzione del contratto.

Le penali sono applicate mediante ritenute sui crediti dell'aggiudicatario oppure, in mancanza di crediti o loro insufficienza, mediante escussione della garanzia definitiva.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo articolo oltre alla richiesta di risarcimento danni.

21. RISOLUZIONE E RECESSO

Risoluzione per inadempimento

In caso di inadempimento da parte dell'impresa aggiudicatrice, l'istituto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, secondo le norme del Codice civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa, l'Istituto si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con altro operatore economico rispondente alla richiesta di presentazione dell'offerta.

Risoluzione di diritto - Clausola risolutiva espressa

L'Istituto intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia dell'impresa aggiudicataria che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- motivo di pubblico interesse;
- ritardi nella consegna superiori a 30 giorni lavorativi, considerato che il rispetto dei tempi di consegna riveste fondamentale importanza;
- frode, grave negligenza, non veridicità nelle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del DPR n. 445/2003 in sede di gara;
- quando l'ammontare delle penali contestate ed applicate all'appaltatore abbia superato il 20% dell'importo complessivo del contratto (I.V.A. esclusa);
- cessione del contratto;

Nei suddetti casi l'Istituto sarà tenuto a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso.

L'Impresa rinuncia ad ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

Recesso dal contratto da parte dell'appaltatore

In caso in cui il fornitore receda anticipatamente dal contratto, l'Istituto, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla ri-assegnazione della fornitura secondo le modalità indicate al precedente punto.

22. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà, a positivo collaudo della fornitura, previa ricezione di fattura elettronica, entro trenta giorni dall'avvenuto accreditamento dei fondi da parte del soggetto finanziatore e dopo il controllo sulla regolarità contributiva (D.U.R.C.) e verifica inadempimenti ex art. 48-bis D.P.R. n.602/73.

La ditta fornitrice dovrà rinunciare sin da ora alla richiesta di eventuali interessi legali e/o oneri di alcun tipo per eventuali ritardi nel pagamento indipendenti dalla volontà di questa Istituzione scolastica.

La fattura elettronica, sarà intestata a:

Direzione Didattica IV Circolo di Olbia
Sede Legale: via Vignola, 54 – 07026 Olbia
Univoco Ufficio F.E.: UFTBSY
Codice Fiscale: 91003170908

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del soggetto finanziatore e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi stessi. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è esclusivamente quello di Tempio Pausania.

24. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, salvo quanto espressamente previsto nel medesimo Codice Appalti, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

A tale proposito si precisa che l'accesso di cui sopra potrà essere effettuato presso la sede di Via Vignola, 54 – 07026 Olbia da lunedì a venerdì, dalle 10.00 alle 12.00 previa presentazione di istanza formale redatta ai sensi della vigente normativa.

25. OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI ED IN MATERIA DI SICUREZZA

Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali

L'operatore economico è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa è obbligata altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

Obblighi in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori

L'Impresa affidataria è tenuta ad ottemperare alle norme minime di sicurezza e di salute di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'Impresa aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

L'Impresa aggiudicataria ed il personale da essa dipendente, operativo presso il Committente, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Committente per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata della fornitura, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento della fornitura stessa, nei tempi stabiliti dal presente disciplinare e dall'allegato capitolato, provvedendo ad eventuali assenze mediante una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi.

Nel caso in cui la valutazione del rischio dell'impresa aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al già richiamato D.Lgs. 81/2008.

Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto - Valutazione dei rischi

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "*contatto rischioso*" tra il personale del committente e quello del fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna: consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'istituzione Scolastica;
- Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;
- Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

26. ONERI ED OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell’Affidatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla procedura;
- tutte le spese di bollo e le eventuali spese di registro inerenti la stipula del contratto;

- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- tutte le spese per la realizzazione della fornitura nella sua completezza rispetto al Capitolato e al Disciplinare;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

27. NULLITÀ PER MOTIVI ANTICORRUZIONE

L'art.53, comma 16-ter. D. Lgs. 165/2001 (così come modificato dalla L. 190/2012) prevede il c.d. "pantouflage - revolving doors": i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e D. Lgs. 196 del 30.06.03, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679), si precisa quanto segue:

- Titolare del Trattamento: Direzione Didattica IV circolo di Olbia, nella persona del rappresentante legale pro tempore Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Demuro;
- Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Vargiu Scuola Srl (referente Antonio Vargiu), tel. 070271526, email dpo@vargiuscuola.it;
- Soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è il Dirigente Scolastico;
- Le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con la presente procedura;
- L'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90;
- Nel sito web dell'Istituto (www.olbia4circolo.edu.it) è disponibile informativa estesa sulle modalità del trattamento dei dati.

29. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a ciò che è previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, nonché alla altre norme applicabili in materia.

Il presente disciplinare consta di n. 10 pagine numerate ed è da considerarsi quale allegato del capitolato tecnico presentato alle ditte coinvolte nell'indagine di mercato tramite confronto di preventivi.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Francesca Demuro

Firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.